



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Call for Good Practice 2017

Sistema What's Up: modelli di governance integrata per la promozione della salute e delle life skills nei contesti di vita dei giovani

Sistema What's Up: integrated governance models and setting based approach for health promotion and life skills towards young people

- Regione FRIULI VENEZIA GIULIA
- BASSA FRIULANA-ISONTINA - Staff Direzione Strategica - Promozione della Salute aziendale
- Referente Cristina Aguzzoli - cristina.aguzzoli@as2.sanita.fvg.it - 0481-592595- _cell 334 6998372
- N° Posti letto (anno precedente) 636
- N° Dimissioni Ospedaliere (anno precedente) 28598 N° Totale personale dipendente (anno precedente) 3252

Stato pratica: Pratica validata

Pratica di: Pratica clinica

Tematica affrontate:

- Comunicazione

Classificazione OBP:

Classificazione PasQ: Buona Pratica

Abstract per il cittadino

L'adolescenza è uno dei periodi a maggior carico stressogeno nel corso della vita. L'Italia è purtroppo ai primi posti nel sondaggio che analizza la presenza di sintomi da distress metabolico nei giovani di 11,13 e 15 anni. Tali sintomi sono il segnale di difficoltà di adattamento e di future scelte devianti. Per affrontare in modo sistematico, partendo dalle radici, tale problema, in Provincia di Gorizia, nel 2014 è nato il Sistema "What's up?". Il programma è entrato a far parte del Piano Regionale 2014-2018 e rappresenta una linea guida di lavoro per tutta la regione.

Si tratta di un percorso multilivello che mira a realizzare un percorso duraturo di promozione della salute psico-fisica dei giovani nei contesti di studio, sport e tempo libero, collegandolo a sistemi di gestione del rischio e presa in carico ove necessario, contrastando la medicalizzazione.

Il modello operativo traduce nella pratica i valori e i principi della strategia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in tema di Promozione della Salute, descritta nella Carta di Ottawa (1986) e applicata ai contesti attraverso le reti internazionali: Health Promoting Hospitals & Health Services" (HPH) e "Schools for Health in Europe (SHE)

Abstract in lingua inglese





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Aiming to improve

To realize a strong governance of the stakeholders in the community regarding young people.

The creation of a new model of health education and health promotion in school setting, recreational centers and sport settings.

To put young people at the center of learning process of the life skills via multimedia and social networks.

Description of PSP

The focus is to build a system of alliances between institutions, healthcare, school and the world of young people in different settings. Since 2014, this topic, was identified under the symbolic name “Sistema What’s Up”, to focus on the ambivalence of the tools and the chance to empower critical thinking instead of be afraid of change. The name “What’s Up” was chosen to underlie the need to find a new way of communication close to social networks and revolutionary regarding the approach to salutogenesis in alliance with the risk management. It also refers to cases of fatal self-injury and the emerging incidence of related stress symptoms in young Italians of 11,13,15 years, so asking What’s Up? and helping to make improvement plans, has become the basis of the entire intervention.

Methods used for evaluating result

Output: Manual of self assessment HPH (WHO Network) and Items School for Health in Europe (SHE) . A strong alliances between Health Services, Schools and Banking Foundation activated a network of psychologists and 27 Coordinating Centres for the Wellbeing in middle and high school. A Coordinating Centre for Wellbeing is a functional unit formed by an health education teacher and a psychologist , with the possibility to be enhanced by a pedagogist. This team is financed by the Banking Foundation (Fondazione Carigo). The tools are provided by a multidisciplinary committee which is called “Crescere insieme con What’s up” : Vademecum for school, kit for Coordination Centre for wellbeing at school, questionnaire, resilience and life skills manuals. To evaluate the System we have use indicators for organizational level (using HPH standard for Health Promotion in Health Services setting and items of School for Health in Europe) in order to spread the Health Promotion Approach linking Health Services and School setting. We applied outcome indicators as Life Skills Training Questionnaire of Botvin for student of higher schools, but it’s very difficult to analyse mood and skills in a period of great transformation. We prefer focus on level of engagement and the great results of empowerment that we obtained through the practical experience (video self made in order to contribute to the life skills multimedial teaching, power point, brainstorming on emotions and stress management, shows, talk shows and Video Interviews- Faceschool).

Outcome

We collected more than 50 videos of the idea of life skills seen through the eyes of young people. The aim of these videos is to expande the teaching and learning to include a new vision of skills in daily school life. The videos are on line in a you tube channel dedicated "What’s Up FVG".Elaborated a checklist for identifying risk behaviors to be investigated.Elaborated a flow chart for describing possible care pathways, always keeping in mind the key role of the family, while at the same time taking care to avoid early medicalisation. Great attention in all this system to the emerging needs of young people and their listening to live, respecting their ability to express themselves, even with the means of multimedia. The current study intends to deepen



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

the way young people are looking for new responses to adapting to stress, rather than creating alerts and certifications.

Conclusions

The challenge is to build a sense of trust between students, teachers, parents, janitors including in the life skills approach each of the stakeholders involved in school settings. In May, 5th, 2016, we received a mention from Instruction Ministry, with a declaration that "the Sistema What's Up" is a good practice in order to link HealthCare setting and School setting. We also did some experiences in different fairs and festival as well as theatres and radio programs to promote the intergenerational dialogue and to spread the life skills and resiliency models.

Raccomandazioni

Eventi avversi

L'implementazione della raccomandazione e' avvenuta a seguito di una specifica indicazione di:

- Regione
- Azienda

Nel caso l'intervento sia stato attuato in applicazione di linee guida e/o raccomandazioni e/o campagne internazionali, descrivere sinteticamente l'iniziativa, nonché le modalità in cui essa è stata adattata al contesto locale:

- *Guadagnare Salute in Adolescenza : linee di lavoro Alimentazione e Attività fisica e Salute mentale*
- *L'iniziativa fa riferimento alla strategia del setting basata sulle reti dell'OMS (www.hphnet.org; <http://www.schools-for-health.eu/she-network>)*
- *Programma III Salute e sicurezza a scuola. Benessere Giovani 2014/2018 Piano nazionale e regionale Prevenzione*
- *Riforma Buona Scuola e Riforma Sanitaria FVG*

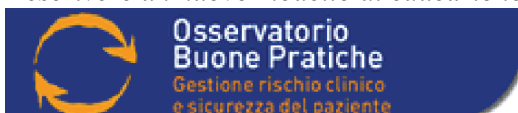
Problema:

L'adolescenza è uno dei periodi a maggior carico stressogeno nel corso della vita. L'Italia è purtroppo ai primi posti nel sondaggio che analizza la presenza di sintomi da distress metabolico nei giovani di 11,13 e 15 anni. Tali sintomi sono il segnale di difficoltà di adattamento e di future scelte devianti. Per affrontare in modo sistematico, partendo dalle radici, tale problema, in Provincia di Gorizia, nel 2014 è nato il Sistema "What's up?". Evitare di disperdere le risorse frammentando i problemi che vanno poi a gravare i curricula scolastici (bullismo e autolesionismo, disturbi del comportamento alimentare o dipendenze) e il carico di lavoro degli insegnanti. E' necessario mettere a sistema la rete dei professionisti che intervengono nelle scuole, riducendo le disuguaglianze in salute e al tempo stesso promuovendo lo sviluppo delle potenzialità di resilienza di sistemi e individui.

Obiettivi:

Realizzare una forte governance delle parti interessate nella comunità per i giovani.

Descrivere un nuovo modello di educazione alla salute e di promozione della salute nell'ambiente scolastico,





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

nei centri ricreativi e nelle impostazioni sportive, che sia in grado di potenziare ambienti e individui nella gestione dei determinanti della propria salute psico fisica.

Mettere i giovani al centro del processo di apprendimento delle abilità di vita attraverso le reti multimediali e sociali per attivare una strategia che si ponga come minimo comune denominatore per sviluppo sano e contrasto alla devianza nelle età dello sviluppo.

Benefici Attesi (vantaggi sia per il paziente che per i professionisti, l'organizzazione sanitaria e il sistema sanitario):

- *la promozione di fattori protettivi utili ad affrontare il rischio fisiologico dell'adolescenza;*
- *lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e dello spirito critico;*
- *la promozione dell'apprendimento secondo il metodo "imparare facendo";*
- *l'integrazione delle buone pratiche riguardanti "sani stili di vita" nella cornice generale della resilienza nell'età dello sviluppo;*
- *l'attivazione di ambienti favorevoli alle life skills e agli stili di vita sani nei contesti scolastici, dello sport, del tempo libero;*
- *l'attivazione di percorsi per genitori sulle tematiche dell'adolescenza nell'era dei social network;*
- *la sperimentazione di modelli organizzativi per la resilienza di persone e contesti;*
- *la conoscenza dei fattori di rischio più frequenti e la gestione non medicalizzata di essi;*
- *la semplificazione dell'accesso ai servizi dedicati agli adolescenti in caso di necessità di assistenza.*

Descrivere la buona pratica in maniera il più possibile dettagliata. assicurarsi di descrivere, ad esempio, metodo, implementazione, valutazione, ecc:

Gli Standard della rete HPH (Ospedali e Servizi Sanitari per la Promozione della Salute-WHO) e i criteri delle Scuole per la promozione della Salute in Europa (SHE) rappresentano il modello di riferimento per riorientare i servizi secondo i principi della Carta di Ottawa per la promozione della Salute. I criteri e gli standard sono stati adattati per monitorare il processo di implementazione nelle scuole aderenti al Sistema What's Up e per coordinare le azioni all'interno dei servizi sanitari. Una forte alleanza tra servizi sanitari, scuole e la Fondazione Carigo ha attivato una rete di psicologi provenienti dal privato sociale, che sono andati a costituire 27 centri di coordinamento per il benessere in tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio della provincia di Gorizia. Un Centro di coordinamento per il benessere è un'unità funzionale costituita da un insegnante di educazione sanitaria e da uno psicologo, con la possibilità di essere integrata da un pedagogista. Questa squadra è finanziata dalla Fondazione Carigo, attivatore di un protocollo di intesa con l'AAS2 e di una stretta collaborazione con le scuole e i loro dirigenti tramite bandi dedicati al benessere. I gruppi di lavoro multisettoriali hanno prodotto un set di strumenti di valutazione di processo e di risultato : il Vademecum per la scuola, il kit per il Coordinamento Benessere a scuola, la tabella criteri monitoraggio, i questionari, manuali per la traduzione didattica delle abilità di vita e della resilienza. Per valutare l'attivazione del Sistema, (livello organizzativo), sono stati usati gli standard HPH, opportunamente semplificati e adattati al contesto scuola, incrociandoli con i criteri della rete SHE. Per valutare l'apprendimento delle life skills è stato adattato un questionario (Life Skills di Botvin concesso dall'ORED – Regione Lombardia). Nella nostra esperienza è risultato ' molto difficile analizzare la crescita delle



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

competenze tramite questionario, sia per la questione logistica (coinvolgimento delle classi in toto), sia per le variabili confondenti legate alla somministrazione (comprensione termini, attese riguardanti le ricadute dei risultati, tono dell'umore del compilatore).

In generale, in base ai risultati ottenuti per l'a.s. 2016/2017, si evidenzia che il questionario è utile come pre test di ingresso per le classi prime delle scuole secondarie di secondo grado, mentre un maggior grado di visibilità dei risultati si ottiene per ora in base alla documentazione dell'esperienza pratica (schede didattiche sul trend delle emozioni, video self-made per contribuire all'insegnamento multimediale, brainstorming sulle emozioni e la gestione dello stress, spettacoli, talk show e Video Interviste - Faceschool). In futuro si sta programmando una semplificazione ulteriore del monitoraggio, per privilegiare la valutazione del gradimento delle iniziative e la costruzione di percorsi quotidiani stabili.

Efficacia della pratica

La pratica è stata implementata? Sì, è a regime

A che livello è avvenuta l'implementazione? A livello regionale o nazionale

Si sono avuti risultati specifici e misurabili? Sì

È stata effettuata una misurazione baseline prima dell'implementazione? Sì

È stata effettuata una misurazione successiva all'implementazione? Sì

Riportare i risultati utilizzando dati di processo e/o di esito: Dialogo interistituzionale fra sanità e scuola, come richiesto dal Piano di Prevenzione 2014/2018, attraverso strumenti comuni che interfacciano i tempi della scuola con i tempi della sanità e del mandato degli psicologi del privato sociale. Strumenti di monitoraggio basati sull'adattamento degli standard HPH per l'implementazione della promozione della Salute nei contesti di vita, studio e assistenza.

Qualora i risultati siano stati pubblicati, riportare gli eventuali riferimenti o allegare la relativa documentazione: www.sistemawhatsup.org

Contesto

Indicare il contesto sanitario all'interno del quale la pratica è stata inizialmente implementata: Servizi di assistenza socio-sanitaria

Trasferibilità

Indicare se la pratica è stata implementata con successo in altri ambiti rispetto a quelli sopra menzionati: Sì

Indicare in quale ambito: Servizi di assistenza socio-sanitaria

Indicare se la pratica è stata implementata con successo trasversalmente a diversi contesti: Sì, in diversi sistemi locali/regionali

Personale sanitario coinvolto

Figure professionali coinvolte nell'implementazione della pratica:

- Personale medico
- Personale infermieristico
- Assistenti sociali
- Dirigente medico





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Coinvolgimento del paziente

È previsto in coinvolgimento diretto degli utenti del servizio? (utenti del servizio = pazienti, famigliari, rappresentanti dei pazienti, organizzazioni di pazienti): Si

Quali utenti sono stati coinvolti nell'implementazione della pratica? (utenti del servizio = pazienti, famigliari, rappresentati dei pazienti, organizzazioni di pazienti):

- Altro

Quali utenti del servizio sono coinvolti nell'applicazione della pratica? (applicazione = il modo in cui la pratica è portata avanti nella pratica quotidiana):

- Altro

Le informazioni in merito alla pratica sono a disposizione dei pazienti e dei cittadini/utenti del servizio? Si
Se sì, in che modo (es. brochures, siti web, ecc):

Implementazione della pratica

C'è stata una collaborazione con altri paesi/organizzazioni internazionali nell'implementazione della pratica? Si

Si sono riscontrate difficoltà nell'implementazione della pratica? No

Si sono riscontrate difficoltà nell'implementazione della pratica? No

Si è fatto ricorso a incentivi specifici per accrescere la motivazione del personale nell'implementazione della pratica? No

L'implementazione della pratica è stata approvata dalla direzione clinica, dalla direzione ospedaliera o dall'organismo competente? Si

Analisi economica

Fonti di finanziamento per l'intervento:

Specificare se è stata effettuata una analisi economica dell'intervento ed in caso affermativo, descrivere la metodologia adottata (analisi costo-efficacia? analisi costo-beneficio? analisi costo-utilità?) ed i risultati conseguiti con l'obiettivo di orientare le scelte di eventuali professionisti interessati a replicare l'esperienza. in caso si intenda effettuare un'analisi economica si può far riferimento alle linee guida ispor rct-cea per l'analisi di costo-efficacia:

Costi

Stima: 0€ - Indiretto (7%): 0€ - Totale: 0€

Personale

Altro Personale

Altro Costo